

- 1 Direttore Generale del Servizio integrato infrastrutture e trasporti per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna attribuito a dirigente di prima fascia, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001;
- 16 Direzioni generali, di cui 9 attribuite a dirigenti di prima fascia, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001, 2 attribuite a dirigenti di seconda fascia, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001, e 5 attribuite a personale estraneo all'amministrazione, ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del d.lgs. n. 165 del 2001;
- 4 Capi uffici generali dei Dipartimenti, di cui 3 attribuiti a dirigenti di prima fascia, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001, e 1 attribuito a dirigente di altra amministrazione, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis del d.lgs. n. 165 del 2001;
- 6 Presidenti di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di cui 4 attribuiti a dirigenti di prima fascia, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001, e 2 attribuiti a dirigenti di seconda fascia, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001;
- 5 Incarichi di consulenza, studio e ricerca, di cui 4 attribuiti a dirigenti di prima fascia, ai sensi dell'art. 19, comma 10, del d.lgs. n. 165 del 2001, e 1 attribuito a dirigente di seconda fascia, ai sensi dell'art. 19, comma 10, del d.lgs. n. 165 del 2001;
- 1 Capo ufficio generale del Servizio di controllo interno attribuito a dirigente di prima fascia, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001;
- 1 Capo ufficio per la regolazione dei servizi ferroviari attribuito a dirigente di prima fascia, ai sensi dell'art. 19, comma 10, del d.lgs. n. 165 del 2001;
- 9 Direttori dei Settori infrastrutture dei Servizi integrati infrastrutture e trasporti competenti per territorio, di cui 8 attribuiti a dirigente di prima fascia, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001, e 1 attribuito a dirigente di seconda fascia ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001;
- 9 Direttori dei Settori trasporti dei Servizi integrati infrastrutture e trasporti competenti per territorio, di cui 5 attribuiti a dirigente di prima fascia, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001, e 4 attribuiti a dirigente di seconda fascia ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Per quanto concerne i posti di funzione di livello dirigenziale non generale, sono ancora in corso le procedure per l'attivazione a regime del conferimento, dell'avvicendamento e della revoca degli incarichi dirigenziali di seconda fascia per n. 240 dirigenti presenti in servizio, in relazione alla nuova riorganizzazione della struttura ministeriale prevista dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 184 del 2004.

Com'è noto l'articolo 19 del ripetuto d.lgs. n. 165 del 2001, come successivamente modificato, prevede la possibilità che vengano conferiti incarichi dirigenziali di prima e di seconda fascia, in presenza di determinate condizioni e nel limite delle percentuali indicate. Relativamente a tale circostanza, gli incarichi dirigenziali sono stati conferiti nel seguente modo:

a) incarichi di livello dirigenziale generale.

(art. 19, comma 4, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, da conferirsi, in misura non superiore al 70 per cento della dotazione organica dei dirigenti di prima fascia, a dirigenti appartenenti alla seconda fascia ovvero, con contratto a tempo determinato, a persone in possesso delle specifiche qualità professionali richiesta dal comma 6)

Dotazione organica Dirigenti di prima fascia	Percentuale	Posti	Posti attribuiti
<i>n. 57</i>	<i>70 per cento</i>	<i>n. 40</i>	<i>n. 10</i>

(art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, conferiti entro il limite del 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti di prima fascia, a dirigenti non appartenenti ai ruoli, purchè dipendenti delle amministrazioni, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti)

Dotazione organica Dirigenti di prima fascia	Percentuale	Posti	Posti attribuiti
<i>n. 57</i>	<i>10 per cento</i>	<i>n. 6</i>	<i>n. 1</i>

(art. 19, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, conferiti entro il limite del 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti di prima fascia, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale non appartenente a ruoli dirigenziali)

Dotazione organica Dirigenti di prima fascia	Percentuale	Posti	Posti attribuiti
<i>n. 57</i>	<i>10 per cento</i>	<i>n. 6</i>	<i>n. 6</i>

b) incarichi di livello dirigenziale non generale

(art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, conferiti entro il limite del 5 per cento della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia, a dirigenti non appartenenti ai ruoli, purchè dipendenti delle amministrazioni, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti)

Dotazione organica Dirigenti di seconda fascia	Percentuale	Posti	Posti attribuiti
<i>n. 310</i>	<i>5 per cento</i>	<i>n. 15</i>	<i>n. 10</i>

(art. 19, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, conferiti entro il limite dell'8 per cento della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale non appartenente a ruoli dirigenziali)

Dotazione organica Dirigenti di seconda fascia	Percentuale	Posti	Posti attribuiti
<i>n. 310</i>	<i>8 per cento</i>	<i>n. 25</i>	<i>n. 1</i>

5. Attività contrattuale e nuove tecnologie.

5.1. Attività contrattuale.

Una delle preminenti attività contrattuali del Ministero riguarda l'acquisizione di beni tramite fondi assegnati a capitoli in gestione unificata per l'intera Amministrazione. L'attività svolta riguarda essenzialmente le procedure di cottimo fiduciario di cui al d.P.R. n. 384 del 2001 per acquisti di beni e di servizi non superiori singolarmente all'importo di 130.000 euro.

Con riferimento alla centralizzazione degli acquisti, l'Amministrazione riferisce che procede agli acquisti anche avvalendosi delle convenzioni-quadro CONSIP, in quanto attive, e che ha potuto riscontrare che non sempre i prodotti offerti sono economicamente vantaggiosi o qualitativamente validi.

Per il momento, le attività di gara e contrattuali dell'Amministrazione si svolgono secondo le consuete procedure amministrative che non tengono conto delle innovazioni tecnologiche informatiche introdotte al riguardo.

Per quanto concerne l'esternalizzazione dei servizi l'Amministrazione riferisce che emergono problematiche connesse a tale sistema di fornitura di beni e servizi che comportano aggravii di spese di parte corrente. L'Amministrazione riferisce, inoltre, che non è possibile pagare con regolarità i propri fornitori, data l'esiguità dei fondi assegnati in bilancio¹⁵.

5.2. Nuove tecnologie.

A) Sistemi informativi attivati

Controllo di Gestione. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è tra le prime Amministrazioni centrali che dispongono del Sistema informativo per il controllo di gestione. In esercizio dal 2004, il controllo di gestione prevede i seguenti moduli già attivi:

- SIGEST (controllo di gestione);
- SISTRA (controllo strategico).

Nel 2006 è programmata l'attivazione anche del modulo relativo alla contabilità economico-analitica. E' previsto, inoltre, il consolidamento dell'architettura dei sistemi alimentanti con l'interconnessione del sistema di Gestione automatizzata del personale e del SICOGE, arrivando a delineare una struttura di Sistema informativo direzionale.

Gestione Automatizzata del Personale. Tale Sistema informativo, sviluppato in ambiente ERP SAP R/3, implementa tutti i processi di gestione del personale, dalla rilevazione presenze alla gestione dei dati matricolari, ai processi di assunzione, formazione, concorsi, riqualificazione, ecc. provvedendo, altresì, al calcolo ed imputazione della maggiore/minore presenza, buoni pasto, ecc. Dallo scorso giugno 2005 è stato interfacciato con un sistema di rilevazione automatizzata delle presenze con tesserini elettronici. L'introduzione di tale sistema ha comportato importanti riflessi sull'organizzazione, eliminando, di fatto, le ridondanze presenti e migliorando il flusso delle informazioni.

Informatizzazione dell'Archivio Nazionale delle Strade. L'Archivio Nazionale Strade rappresenta un prezioso strumento di sintesi per migliorare la programmazione degli interventi e dei finanziamenti da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, tramite la disponibilità di informazioni quali l'inserimento dei tracciati sul territorio, l'evoluzione del traffico e la distribuzione degli incidenti.

SID (Sistema Demanio Marittimo). Sono stati resi disponibili al pubblico, tramite il portale www.infrastrutturetrasporti.it, i servizi per la gestione informatizzata delle procedure inerenti le concessioni demaniali marittime, attraverso un sistema che integra componenti cartografiche, aerofotogrammetriche ed amministrative.

Rete Trasmissione Dati. La rete è estesa a tutto il territorio nazionale e collega gli ex uffici provinciali MCTC, gli uffici delle Capitanerie di porto e gli ex Provveditorati. In particolare, sono stati ottenuti:

- il raddoppio delle sedi collegate (oltre 500), raggiungendo la copertura del 100 per cento della rete dell'Amministrazione;
- un incremento del 400 per cento circa della "Banda Garantita" disponibile per la periferia;
- un incremento sensibile di prestazione ed affidabilità della LAN metropolitana, tramite un pieno utilizzo dei servizi di LAN estesa.

A dicembre 2004 l'Amministrazione ha rinnovato il contratto con il fornitore RUPA fino al 2006, sfruttando con estrema tempestività la nuova convenzione appena stipulata dal CNIPA, che prevede condizioni di maggior vantaggio per le tariffe correnti, per l'introduzione di nuovi

¹⁵ Si tratta comunque di attività assolutamente indefettibili come, ad esempio, le pulizie, la manutenzione degli impianti, il facchinaggio, la disinfestazione dei locali etc.

servizi trasmissivi xDSL flat, e per la flessibilità sia verso possibili futuri *providers* più vantaggiosi, sia verso il nuovo Sistema Pubblico di Connettività (SPC).

Firma digitale. Nell'ambito del programma dell'e-Government ed in linea con quanto previsto dall'articolo 24 del decreto-legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", l'Amministrazione, al fine di ottimizzare i propri processi produttivi, sta sperimentando, a partire dal mese di novembre 2005, i servizi di firma digitale.

B) Progetti in fase di realizzazione

VTS prima tranche. E' attualmente in corso di completamento il sistema VTS (*Vessel Traffic Service*), che, attraverso un sistema integrato di componenti hardware, software e di telecomunicazioni, permette il monitoraggio delle acque territoriali, al fine di incrementare la sicurezza della navigazione marittima.

VTS seconda tranche. Con la seconda *tranche* verrà completata la copertura di tutta la fascia costiera di competenza nazionale, con un investimento di oltre 240 milioni di euro. La gara è stata aggiudicata a settembre 2005 e si prevede l'inizio dei lavori nel 2006.

1. Codice dell'amministrazione digitale. Dal 1° gennaio 2006 è entrato in vigore il Codice dell'amministrazione digitale, del quale la direttiva del Ministro dell'innovazione e delle tecnologie del 18 novembre 2005 sollecita l'attuazione.¹⁶

A tale proposito, il Ministero ha provveduto, per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5, all'implementazione del portale www.infrastrutturetrasporti.it, dei servizi di posta elettronica e di posta elettronica certificata, del protocollo informatico e dei propri apparati di videoconferenza.

Analogamente, per quanto riguarda il punto 6, sono state svolte già diverse attività, come la messa in esercizio di nuovi *firewall* e nuove procedure di *backup* e *disaster recovery*.

Infomobilità e CCIS. Tematica assai rilevante, complessa e delicata in ambito di sicurezza stradale è certamente quella legata alla erogazione di tempestivi servizi di informazione sul traffico e la viabilità direttamente fruibili per gli utenti della strada. Già dalla fine degli anni '80 l'allora Ministero dei lavori pubblici aveva, di concerto con il Ministero dell'interno, istituito e regolamentato un Centro di Coordinamento delle Informazioni sul traffico, la viabilità e sulla Sicurezza Stradale (CCISS). Tale Centro – a partire dal 1990 – coordina le attività relative alla:

- raccolta ed elaborazione e selezione di informazioni sul traffico e la viabilità;
- distribuzione delle notizie utili alla fluidità ed alla sicurezza della circolazione stradale;
- elaborazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione ed informazione in ambito di sicurezza stradale.

Il Centro opera attualmente sotto la responsabilità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il Ministero dell'interno e si avvale della collaborazione di Polizia Stradale, Arma dei Carabinieri, ACI, ANAS, AISCAT, Società Autostrade per l'Italia e Rai. L'esperienza operativa maturata in questi anni di attività del CCISS, nonché l'esigenza di rimodulare – alla luce delle nuove e crescenti esigenze di servizio all'utenza e delle rinnovate tecnologie disponibili – l'assetto complessivo delle strutture e dei servizi di infomobilità, hanno

¹⁶ Dovendo provvedere all'esecuzione di quanto ivi previsto, la direttiva di attuazione richiama l'attenzione delle P.A. sulle seguenti attività:

1. comunicazione telematica tra Pubblica amministrazione e cittadini;
 - a. comunicazione esterna e posta elettronica;
 - b. servizi telematici di informazione preventiva;
2. comunicazione interna alle pubbliche amministrazioni;
3. carta nazionale dei servizi;
4. transazioni economiche on line;
5. conferenza di servizi on line;
6. sicurezza dei sistemi informativi;
7. strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie.

portato alla pubblicazione di un bando di gara e al conseguente affidamento di un servizio (contratto stipulato il 30 dicembre 2005) teso a:

- realizzare una nuova piattaforma di infomobilità basata su tecnologie multimediali e multicanale che consentano massima scalabilità e versatilità;
- realizzare una nuova infrastruttura di rete e di connessioni telematiche che pongano le basi per una gestione più efficiente ed efficace dei servizi del CCISS.

Esame informatizzato per il conseguimento della patente di guida B. Il progetto per la realizzazione di un sistema informativo per la gestione degli esami di teoria per il conseguimento della patente di guida risponde alla specifica esigenza di trasformare il processo di esame attraverso l'impiego di tecnologie informatiche, privilegiando requisiti di sicurezza, efficienza, trasparenza e qualità dell'esame.

Nel disegno della soluzione sono state quindi adottate misure di tipo tecnico ed organizzativo finalizzate a stabilire un adeguato livello di sicurezza e trasparenza del processo amministrativo, a garanzia della correttezza dell'esecuzione delle prove, della inibizione di potenziali comportamenti anomali dei candidati, della riservatezza dei questionari e degli esiti, della non modificabilità dei documenti prodotti nelle fasi del processo. Le funzioni applicative sono disegnate per dare un pieno supporto al processo amministrativo tracciandone le varie fasi, certificandone la documentazione ed individuando chiaramente gli attori del processo. In questo contesto particolare attenzione è stata data alla sessione di esame in aula prevedendo meccanismi di autenticazione degli esaminandi e dell'esaminatore, di tracciatura delle attività, di riservatezza e non modificabilità della documentazione.

Proprio mediante la tracciatura delle fasi del processo sul sistema centrale e l'aggiornamento del database di gestione, una successiva puntuale analisi dei dati disponibili potrà consentire l'individuazione di particolari possibili anomalie rispetto ad un riferimento base stabilito sulla generalità delle prove. Il progetto ha visto la realizzazione di un'architettura *web based* con un'interfaccia utente caratterizzata da estrema semplicità d'uso (prova accessibile e comprensibile per l'universalità dei candidati) e un motore algoritmico in grado di fornire in tempo reale il risultato della prova. Ciascuna sessione di esame si terrà in aule informatizzate in cui sono presenti le postazioni consistenti in *personal computer* dotati di *touch screen* e auricolari necessari in caso di richiesta di fruizione "audio" della parte testuale dei quiz (per candidati non scolarizzati). Sono state inoltre elaborate e saranno poste in linea sin dal primo avvio del nuovo sistema (aprile 2006) le traduzioni dei quiz d'esame in sette lingue straniere in modo da consentirne l'immediata fruizione anche ai cittadini stranieri che non conoscano la lingua italiana. Per l'esecuzione dell'esame presso le autoscuole, inoltre, sono state studiate soluzioni che garantiscano sicurezza e qualità ad un livello analogo a quanto previsto per le prove da tenersi presso gli Uffici periferici dell'Amministrazione. Il progetto prevede un avvio progressivo con partenza di un primo lotto di Uffici Provinciali nel primo semestre e la definitiva estensione a tutto il territorio nazionale – comprese le autoscuole – nel corso dell'anno 2006.

Le nuove tecnologie applicate al trasporto rapido di massa. In attuazione della legge n. 211 del 1992 per il trasporto rapido di massa, nel corso del 2005 è stata realizzata la metropolitana automatica di Torino, attualmente in servizio, che è il primo impianto di questo tipo in Italia.

Sono inoltre in corso di realizzazione i seguenti sistemi tecnologici di nuova sperimentazione nel settore dei trasporti ad impianti fissi, attivati con i finanziamenti gestiti dal Ministero:

- la tramvia su gomma di Padova;
- la tramvia su gomma di Venezia;
- la tramvia su gomma di L'Aquila;
- il minimetrò di Perugia.

Ministero delle comunicazioni

- 1. Considerazioni generali e di sintesi.**
- 2. Quadro generale degli andamenti economico-finanziari e contabili:** 2.1. *Valutazione degli andamenti finanziari;* 2.2. *Verifiche a campione;* 2.3. *Audit finanziario-contabile.*
- 3. Risultati dell'attività gestionale nei principali settori di intervento:** 3.1. *Premessa;* 3.2. *Analisi dei principali programmi e obiettivi;* 3.3. *Approfondimenti.*
- 4. Strumenti: organizzazione, personale:** 4.1. *Assetto organizzativo e personale.* *Incarichi dirigenziali;* 4.2. *Strutture particolari:* 4.2.1. *Il Servizio di controllo interno (SECIN);* 4.2.2. *Gli Ispettorati territoriali.*
- 5. Attività contrattuale e nuove tecnologie:** 5.1. *Attività contrattuale;* 5.2. *Nuove tecnologie.*

1. Considerazioni generali e di sintesi.

Nel 2005, il Ministero delle comunicazioni è stato interessato da rilevanti cambiamenti organizzativi e strutturali.

Nel primo semestre, in particolare, è stata messa a punto la riorganizzazione degli uffici, con la creazione di una Direzione generale in più, per un totale di cinque, e con il cambio della denominazione delle stesse Direzioni in modo da renderla più rispondente e rappresentativa delle funzioni svolte, che in linea di massima sono rimaste invariate (Direzione generale gestione delle risorse umane, Direzione generale pianificazione e gestione dello spettro radioelettrico, Direzione generale comunicazione elettronica e radiodiffusione, Direzione generale regolamentazione del settore postale, Direzione generale delle risorse strumentali ed informative).

Di conseguenza, la Direttiva ministeriale, firmata il 31 marzo 2005, pur basandosi sul precedente impianto, ha tenuto conto delle modifiche intervenute nei vari Centri di Responsabilità (C.d.R.) ed ha previsto l'assegnazione degli obiettivi in relazione al nuovo riparto di competenze. Il documento assicura la necessaria coerenza con il Programma di Governo e con gli indirizzi politici, riduce e semplifica gli obiettivi e definisce in modo più chiaro gli indicatori per il controllo di gestione.

Nell'ottica di una più efficace organizzazione, laddove è stato possibile, al trasferimento di competenze è seguito anche lo spostamento delle risorse appartenenti all'ufficio già preposto al relativo svolgimento. Gli obiettivi strategici, ripartiti fra il Gabinetto, il Segretariato generale, le cinque Direzioni generali e l'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione, che costituiscono Centri di Responsabilità, sono 28 e rientrano nelle 9

priorità politiche (1. rivisitazione del complesso delle leggi e dei codici, 2. piano per il Sud, 3. sviluppo economico e sociale, 4. ambiente e salute dei cittadini, 5. formazione, 6. semplificazione amministrativa, 7. informatizzazione, 8. contenimento e razionalizzazione della spesa, 9. miglioramento della qualità dei servizi).

Nel raggiungimento degli obiettivi i C.d.R. hanno rappresentato di aver trovato alcune difficoltà, peraltro risolte con soluzioni accettabili, legate agli stanziamenti in bilancio delle risorse finanziarie, pervenute ad integrazione dei capitali solo a metà esercizio, oppure alla necessità di rimodulare le priorità per gli interventi correttivi sopraggiunti anno durante.

Ulteriori condizionamenti sono dovuti al contenimento delle risorse finanziarie sui capitoli di spesa destinati alle prestazioni in conto terzi, che hanno reso necessario individuare e concordare meccanismi particolari di collaborazione esterna all'Amministrazione, soprattutto in quelle attività dovute e prodromiche alle certificazioni ministeriali o rientranti nella funzione, prevista per lo stesso Ministero, di Autorità di regolamentazione del settore postale.

L'anno in riferimento è stato interessato anche dalla riforma della consistenza organica, che, messa a raffronto con il biennio precedente, non registra modifiche di rilievo, se non la riduzione del 6,5 per cento dell'organico, con il conseguente contenimento degli oneri per spese di personale, come stabilito dalla legge n. 311 del 2004.

Problematica connessa al personale è quella della redistribuzione delle unità nell'ambito degli uffici, alla luce della complessità della procedura che coinvolge anche gli organismi sindacali.

Dopo varie fasi di concertazione, infatti, è stato emanato l'ordine di servizio per le ultime assegnazioni nell'ambito della mobilità interna, garantendo lo svolgimento di mansioni, rientranti nel profilo professionale ma nel contempo confacenti alle capacità e alle inclinazioni individuali.

Il riordino, in sintesi, ha richiesto il necessario periodo di assestamento, anche per individuare scompensi e risolvere difficoltà legate alla minore armonizzazione fra competenze e risorse umane, e in qualche circostanza ha reso opportuni interventi di rimodulazione, come nel caso della Direzione generale pianificazione e gestione dello spettro radioelettrico.

Il Servizio di Controllo Interno (SECIN) presenta una organizzazione adeguata. E' strutturato su un Collegio di Direzione, dispone di un contingente limitato di personale, di cui solo due con qualifica di dirigente, e si avvale della collaborazione dei controlli di gestione collocati presso i C.d.R., coordinati da referenti appositamente incaricati di coadiuvare i Direttori generali. La sua attività programmatica e di controllo è stata intensa ed il monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi è stato assicurato nei tempi con relazioni esaurienti e complete.

L'attività contrattuale non ha presentato implicazioni di rilievo ed è stata contenuta in settori specifici, rispondenti agli indirizzi istituzionali, in osservanza dei principi di economicità ed efficienza e nel rispetto delle norme vigenti.

Di interesse, nell'ambito dell'attività gestionale del Ministero, sono due programmi che tendono alla evoluzione economica e sociale nazionale, con particolare attenzione per il Sud. Trattasi dello "sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno", che consiste nella realizzazione di infrastrutture di collegamento, tecnologicamente avanzate, nelle aree disagiate orograficamente ed a scarsa densità di popolazione, non raggiunte dalle imprese di comunicazione in quanto non redditizie dal punto di vista degli investimenti. Il secondo programma riguarda "lo studio, il monitoraggio e l'implementazione della TV digitale terrestre", per il quale l'Italia si colloca in una posizione di rispetto nel panorama europeo con l'85 per cento della popolazione raggiunta in due anni dal digitale e 3.700.000 decoder installati, pari al 24,7 per cento del dato europeo.

Il quadro generale degli andamenti economico-finanziari e contabili evidenzia l'assegnazione di uno stanziamento definitivo pari a 395,9 milioni, con un incremento del 9,7 per cento rispetto al precedente esercizio finanziario, che incide sul bilancio dello Stato in modo

molto contenuto (0,1 per cento). La quota maggiore delle assegnazioni è gestita, come in precedenza, dalla Direzione generale per il servizio comunicazione elettronica e di radiodiffusione che ne assorbe il 69,4 per cento. Sull'ammontare complessivo, a sua volta, la maggiore incidenza è dovuta alle spese per contributi a favore di concessionari per la radiodiffusione e televisioni in ambito locale e per l'acquisto o noleggio di *decoder* per la TV digitale nonché di apparati per la trasmissione o ricezione a larga banda dei dati via Internet.

La ripartizione degli stanziamenti nell'ambito degli altri C.d.R. segue i criteri già consolidati in passato, è mantenuta, in valori percentuali rispetto al complessivo, entro l'11 per cento e non presenta differenze rispetto al 2004, ad eccezione del Segretariato generale, che riceve un'assegnazione superiore del 62 per cento, giustificata dalle competenze relative al citato programma di sviluppo della larga banda.

Gli impegni effettivi totali ammontano a 379 milioni e presentano un aumento del 7 per cento rispetto al precedente esercizio, confermando il *trend* positivo nel triennio.

Altri valori percentuali di interesse, che meritano segnalazione, sono il 94,2 per cento della capacità di impegno sulla massa impegnabile, il 58,8 per cento della capacità di spesa, che però risulta inferiore a quella del biennio precedente, e l'82,7 per cento del rapporto fra pagamenti totali ed autorizzazioni di cassa, in aumento rispetto al 2004.

Le verifiche a campione sull'affidabilità dei dati di bilancio, impostate sulla preliminare selezione di alcuni capitoli ritenuti particolarmente significativi, sulla successiva individuazione di mandati di pagamento, sul riscontro della documentazione giustificativa e della regolarità degli atti preposti alla adozione dell'impegno ed infine sulle conseguenti fasi della liquidazione, ordinazione e pagamento del titolo, hanno evidenziato la correttezza delle procedure adottate e la regolarità contabile delle scritture esaminate.

In materia di audit finanziario-contabile si osserva la presenza di capitoli riguardanti spese di natura promiscua che si riferiscono a forniture globali non individuabili. La codifica gestionale di tali capitoli per esigenze di tipo tecnico è limitata ad alcune voci che alterano i principi di trasparenza delle tipologie di spesa diverse da quelle evidenziate.

Le eccedenze di spesa si riferiscono essenzialmente a pagamenti tramite ruoli di spesa fissa, riconducibili a capitoli relativi alle retribuzioni e agli oneri riflessi.

In ordine alle entrate proprie del Ministero, si osserva che esse affluiscono al capo XXVI del bilancio dello Stato e per il 2005 ammontano a 468,9 milioni per la competenza e 3,1 milioni in conto residui. Una parte di queste vengono assegnate a capitoli di spesa inerenti attività istituzionali del Ministero, comprese quelle per conto terzi.

La manovra correttiva di metà anno, a seguito di variazioni di bilancio apportate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, con la manovra di assestamento e con decreto del Ministro competente, registra un aumento di 24,1 milioni.

Circa il rispetto del tetto del 2 per cento previsto dalla Legge Finanziaria 2005 il totale degli stanziamenti iniziali, relativamente alle categorie economiche interessate dalla suddetta regola, registra un incremento complessivo pari all'11,02 per cento, per quanto attiene alla competenza, ed un contenimento del 9,50 per cento, per i dati di cassa.

2. Quadro generale degli andamenti economico-finanziari e contabili.

2.1. Valutazione degli andamenti finanziari.

Come rappresentato nelle tavole 1 e 2 che seguono, gli stanziamenti definitivi assegnati nell'esercizio 2005 al settore delle comunicazioni ammontano a 395,9 milioni, con un incremento pari al 9,7 per cento rispetto al precedente esercizio finanziario, mantenendo comunque il medesimo rapporto percentuale sul totale delle risorse complessive del bilancio dello Stato (0,1 per cento).

Le spese di parte corrente ammontano a 218,3 milioni, con un incremento rispetto al 2004 di 22,4 milioni, pari all'11,4 per cento, mentre quelle in conto capitale ammontano a 177,6 milioni, con un incremento rispetto al 2004 di 12,5 milioni, pari al 7,6 per cento.

Nell'anno in riferimento, quindi, per le previsioni definitive di competenza, si è registrato, rispetto al biennio passato, un aumento del 9,7 per cento per il 2004 e del 46,5 per cento per il 2003.

Tavola 1

Gestione di competenza

(in migliaia di euro)

Centri di Responsabilità	Stanziamenti definitivi	% su tot. Amm.	Residui di stanziamento iniziali	Massa impegnabile	Impegni effettivi totali *	di cui impegni effettivi	Economie o maggiori spese*	Impegni effettivi totali/ massa imp.
	a		b	c=a+b	d	e	f	g=d/c
1. Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	10.614,75	2,68	0,18	10.614,92	10.908,08	10.907,91	-293,16	102,76
2. Segretariato generale	28.665,43	7,24	1.239,64	29.905,07	27.756,05	26.516,42	1.886,19	92,81
3. Gestione delle risorse umane	44.073,54	11,13	5.449,19	49.522,74	44.824,24	39.375,04	-840,37	90,51
4. Servizio di comunicazione elettronica e di radiodiffusione	274.774,72	69,41	0	274.774,72	263.366,79	263.366,79	11.407,93	95,85
5. Pianificazione e gestione dello spettro radioelettrico	9.907,23	2,5	195,74	10.102,97	10.154,31	9.566,45	-54,56	100,51
6. Regolamentazione del settore postale	2.939,84	0,74	0	2.939,84	2.962,72	2.962,72	-23,36	100,78
7. Istituto superiore comunicazioni e tecnologie dell'informazione	15.916,10	4,02	166,81	16.082,91	11.566,28	11.399,47	-648,37	71,92
8. Gestione delle risorse strumentali ed informative	9.005,61	2,27	0	9.005,61	7.930,52	7.930,52	37,69	88,06
Totale Amministrazione	395.897,23	100	7.051,55	402.948,78	379.468,99	372.025,32	11.471,99	94,17

* impegni totali: dato calcolato sommando impegni effettivi ed impegni assunti sui residui risultanti dalla differenza fra i residui iniziali di stanziamento e i residui f) rimasti nel conto residui

	Stanziamenti definitivi 2004	Stanziamenti definitivi 2005
Bilancio Stato (Tit. I + Tit. II)	472.411.648,55	485.683.711,68
Incidenza Ministero su bilancio Stato	0,08	0,08

Tavola 2

Previsioni definitive di competenza

(in migliaia di euro)

Titolo	2003	Incidenza %	2004	Incidenza %	2005	Incidenza %	Variaz. 2004-2005 %
Spese correnti	232.484,96	85,99	195.977,19	54,28	218.340,03	55,15	11,41
spese in c/capitale	37.882,04	14,01	165.054,18	45,72	177.557,21	44,85	7,58
Totale	270.367,00	100	361.031,36	100	395.897,23	100	9,66

La Direzione generale per il servizio di comunicazione elettronica e di radiodiffusione ha gestito la quota maggiore delle assegnazioni (come in precedenza, anche se con diversa denominazione), pari al 69,4 per cento degli stanziamenti definitivi. Sull'ammontare complessivo, 274,8 milioni, la maggiore incidenza è dovuta alle spese per contributi a favore di concessionari per la radiodiffusione e televisioni in ambito locale (cap. 3121) e a quelle relative a contributi per l'acquisto o il noleggio di *decoder* per la TV digitale e di apparati per la trasmissione o ricezione a larga banda dei dati via Internet (capitoli 7591-7592).

Per la ripartizione degli stanziamenti nell'ambito degli altri C.d.R., tenendo conto della creazione di una nuova Direzione generale e del passaggio di alcune competenze da Centro a Centro, si rileva che le assegnazioni non presentano differenze rilevanti, ad eccezione di quelle del Segretariato generale, che passano da 17,7 milioni per il 2004, a 28,7 per il 2005, giustificate dalle competenze delle risorse gravanti sul cap. 7230 relative al Programma per lo sviluppo della larga banda del Mezzogiorno.

Gli impegni effettivi totali ammontano a 379 milioni, presentano un lieve aumento rispetto al 2004 (circa il 7 per cento) e confermano il *trend* positivo nel triennio.

La capacità d'impegno sulla massa impegnabile è pari al 94,2 per cento. Si rilevano degli impegni superiori agli stanziamenti, con conseguenti eccedenze di spesa, che trovano riscontro in capitoli gestiti dai rispettivi C.d.R. come mostra il seguente prospetto:

(in euro)

C.d.R.	Cap.	Denominazione	Impegni	Massa impegnabile	Imp./massa imp.
1. Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	1007	stipendi ed altri assegni fissi al personale	2.340.133,10	2.205.198,00	106,12
	1020	imposta regionale	463.362,21	387.857,00	119,47
	1023	oneri sociali sulle retribuzioni	1.418.314,76	1.182.468,00	119,95
2. Segretariato generale	1380	imposta regionale	191.299,91	188.475,00	101,50
	1381	oneri sociali sulle retribuzioni	667.354,05	634.941,00	105,10
3. Gestione delle risorse umane	1830	stipendi ed altri assegni fissi al personale	26.515.047,62	26.252.912,00	101,00
	1845	oneri sociali sulle retribuzioni	8.119.649,77	7.226.223,00	112,36
4. Servizio di comunicazione elettronica e di radiodiffusione	2502	imposta regionale	414.708,06	323.994,00	128,00
	2503	oneri sociali sulle retribuzioni	1.473.959,59	1.128.367,00	130,63
5. Pianificazione e gestione dello spettro radioelettrico	3342	imposta regionale	285.074,47	268.642,00	106,12
	3343	oneri sociali sulle retribuzioni	991.141,50	911.543,00	108,73
6. Regolamentazione del settore postale	3901	imposta regionale	169.904,04	161.390,00	105,28
	3902	oneri sociali sulle retribuzioni	616.602,34	544.573,00	113,23
7. Istituto superiore comunicazioni e tecnologie dell'informazione	4304	stipendi ed altri assegni fissi al personale	4.525.547,68	4.191.964,00	107,96
	4314	imposta regionale	416.528,65	364.299,00	114,34
	4315	oneri sociali sulle retribuzioni	1.539.770,46	1.267.947,00	121,44
8. Gestione delle risorse strumentali ed informative	4631	oneri sociali sulle retribuzioni	602.853,10	579.005,00	104,12

L'attività si è sostanziata nella preliminare selezione, in collaborazione con il detto Ufficio, di alcuni capitoli, ritenuti particolarmente significativi, individuati nell'ambito del bilancio del Ministero.

Successivamente, si è proceduto alla individuazione, per ciascun capitolo, di uno o più mandati di pagamento, da sottoporre a riscontro, e all'acquisizione, in contraddittorio con l'Amministrazione, della documentazione giustificativa dei pagamenti.

In particolare, i controlli hanno riguardato la correttezza della imputazione della spesa ai pertinenti capitoli di bilancio, la regolarità degli atti preposti all'adozione dell'impegno e alle conseguenti fasi della liquidazione, ordinazione e pagamento del titolo.

Di seguito, vengono riportate le fasi salienti di ciascuna verifica:

- cap. 1290 "spese per convenzioni da stipulare per l'erogazione di particolari servizi nel campo delle comunicazioni" – mandato n. 5.

Il titolo riguarda il pagamento a saldo del contributo per il terzo anno di gestione relativo alla convenzione stipulata il 7 novembre 2003 con l'Associazione S.O.S - il Telefono Azzurro, ritenuta idonea alla gestione del servizio in seguito a procedura di selezione mediante avviso pubblico su Gazzetta Ufficiale.

Il 1° dicembre 2005, il dirigente responsabile della spesa autorizza il pagamento della somma di 630.374,57 euro sulla base della fattura emessa dall'Associazione;

- cap. 7230 "spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti di comunicazione" – mandato n. 1.

A seguito della stipula della convenzione del 22 dicembre 2003, il Ministero affida a Sviluppo Italia S.p.A. l'attuazione del programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno.

Su richiesta della Società e previa presentazione della relazione sull'attività realizzata, il Segretario generale, con decreto del 4 aprile 2005, dispone il pagamento della somma di 1.500.000 euro, quale seconda *tranche* di anticipazione come previsto dalla convenzione;

- cap. 8100 "spese per lo sviluppo del sistema informativo" – mandato n. 15.

Il titolo riguarda il pagamento alla società Fastweb S.p.A. della somma di 212.697,66 euro relativo al contratto stipulato in data 30 giugno 2004 concernente il servizio di rete privata virtuale multiservizi B-VPN per un importo complessivo di 425.392,58 euro. In seguito a parere favorevole del CNIPA, la Società è risultata aggiudicataria, attesa la congruità dell'offerta economica presentata. In realtà la Società Fastweb è stata individuata in quanto unico soggetto che al momento potesse assicurare il servizio, avendo già messo a punto, a titolo sperimentale, una infrastruttura concessa in comodato gratuito e in assenza di reti con le caratteristiche richieste, in ambito RUPA, fino al giugno 2005.

Con decreto direttoriale, viene disposta la liquidazione del suddetto importo, in seguito alla presentazione della relativa fatturazione da parte della Società;

- cap. 1841 "spese per l'attuazione dei corsi di preparazione, formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale" – mandato n. 1.

Il titolo rientra nella convenzione tra il Ministero e l'Università degli studi di Teramo, stipulata il 29 dicembre 2003, per la realizzazione della formazione primaria dei dirigenti mediante l'espletamento di percorsi formativi, per un importo complessivo di 207.321 euro.

Il mandato in esame riguarda la liquidazione di dodici percorsi formativi per 116.800 euro, autorizzata in seguito alla presentazione delle note di spesa relative ai detti percorsi e della dichiarazione di regolare esecuzione espressa dal Comitato responsabile previsto dalla convenzione;

- cap. 7931 "spese per impianti e strumenti scientifici e per la ricerca tecnico-scientifica" – mandato n. 22.

Il titolo riguarda la fornitura di apparecchiature di rete IP che supportano la Telefonia Voip, relativa al contratto a favore della Ampercom S.r.l.. Dalla documentazione esaminata è emerso che, delle cinque società invitate a presentare l'offerta, ha risposto solo la Società AMPERCOM che, soddisfacendo le condizioni tecniche previste dal capitolato, è risultata aggiudicataria.

Con decreto direttoriale del 28 febbraio 2005, si dispone la liquidazione della somma di 155.635,61 euro in seguito alla presentazione della relativa fatturazione ed alla valutazione di idoneità della fornitura, espressa con certificato di collaudo della Commissione nominata dall'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;

- cap. 7621 "acquisto ed installazione di apparecchiature, impianti tecnici, accessori e strumenti di misura" – mandato n. 11.

Il titolo esaminato è relativo alla fornitura di n. 3 stazioni mobili di radiomonitoraggio e radiogoniometria ad opera della Rohde Schwarz Italia S.p.A. in base al contratto stipulato in data 7 luglio 2003. L'intera fornitura di otto stazioni prevede una spesa per un ammontare di 3.599.971,20 euro. La Società è stata individuata a seguito di gara indetta in ambito UE con appalto concorso, in quanto tra le ditte invitate a presentare la loro offerta è stata ritenuta dalla Commissione la più idonea.

Con decreto direttoriale del 30 settembre 2005, si autorizza il pagamento della fattura presentata dalla Società per la somma di 1.349.989,20 euro, a seguito dell'esito positivo del processo verbale delle verifiche rilasciato dall'Istituto;

- cap. 7591 "contributi per l'acquisto o il noleggio di apparecchi idonei a consentire la ricezione dei segnali televisivi ..." – mandato n. 7.

Il titolo esaminato riguarda l'erogazione di un contributo alla Poste italiane S.p.A. in base alla convenzione stipulata, in data 10 gennaio 2005, con la stessa Società avente ad oggetto la disciplina delle prestazioni e controprestazioni concernenti le attività di collaborazione per l'attuazione del progetto "Decoder per la TV digitale" relativo ai contributi previsti dalla legge n. 311 del 2004.

A seguito della presentazione da parte della Società della relativa fatturazione, con decreto direttoriale del 17 ottobre 2005 si autorizza il pagamento di 5.499.129,24 euro;

- cap. 7592 "contributi per l'acquisto, il noleggio o la detenzione in comodato di apparecchi di utente per la trasmissione o la ricezione a larga banda dei dati via Internet" – mandato n. 6.

Il titolo esaminato riguarda l'erogazione di un contributo alla Telecom Italia per apparati di trasmissione e ricezione a larga banda dei dati via Internet, di cui alla legge n. 311 del 2004. Con decreto interministeriale del 30 dicembre 2003 sono definite le procedure di assegnazione dei suddetti contributi, ai sensi del quale sono stati concessi lotti di autorizzazioni agli operatori di comunicazioni elettroniche richiedenti. Nel febbraio 2004 vengono assegnati alla Telecom alcuni lotti. A seguito della presentazione da parte della Società della relativa fatturazione, con decreto direttoriale del 18 gennaio 2005 si autorizza il pagamento di 14.645.025 euro;

- cap. 3121 "contributi a favore di concessionari per la radiodiffusione televisiva in ambito locale" – mandati nn. 286 e 494.

I titoli esaminati si riferiscono al pagamento di contributi concessi con decreti del Direttore Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione alla Telenorba S.p.A. di 3.327.615,66 euro e alla Nuova Antenna Tre S.p.A. di 1.386.233,39 euro. I due contributi per le emittenti televisive locali, conferiti in seguito a concorso, in cui le società beneficiarie si sono collocate rispettivamente al primo e secondo posto in graduatoria, sono previsti dal decreto legge n. 355 del 24 dicembre 2003, convertito nella legge n. 47 del 27 febbraio 2004. La concessione alle emittenti televisive locali dei benefici, previsti dall'art. 45 della legge n. 488 del 1998, è regolamentata con decreto ministeriale n. 292 del 5 novembre

2004. Inoltre, con decreto del Ministro del 1° luglio 2005, viene ripartito tra i vari bacini di utenza televisivi l'ammontare annuo dello stanziamento previsto.

L'accertamento, che ha consentito di approfondire, tra l'altro, in collaborazione con l'Amministrazione, tematiche più generali riguardanti le criticità degli specifici settori di attività, ha evidenziato la correttezza delle procedure adottate e la regolarità contabile delle scritture esaminate.

2.3. Audit finanziario-contabile.

Si segnala la presenza di capitoli riguardanti spese di natura promiscua che si riferiscono a forniture globali non individuabili. La codifica gestionale di tali capitoli per esigenze di tipo tecnico è limitata ad alcune voci che alterano i principi di trasparenza delle tipologie di spesa diverse da quelle evidenziate.

I capitoli interessati sono: 1175 – 1483 – 1484 – 3731 – 4452 – 7931 – 7932 – 7951.

Il fenomeno dell'assunzione di atti di impegno alla scadenza di esercizio (*in limine*) riguarda in particolare capitoli di parte capitale o quelli relativi ai trasferimenti alle imprese (contributi), la cui spesa per essere erogata prevede tempi di istruttoria delle pratiche di attribuzione dei contributi relativamente lunghi.

Nel capitolo 3138 si è verificata una economia di 11.687.000 euro (posta correlata ad un corrispondente capitolo di entrata), dovuta al mancato impegno dei fondi riassegnati oltre la data di chiusura del sistema.

Le eccedenze di spesa si riferiscono essenzialmente a pagamenti tramite ruoli di spesa fissa, riconducibili, come già visto, a capitoli relativi alle retribuzioni e agli oneri riflessi.

Negli ultimi anni gli stanziamenti di competenza tendenzialmente corrispondono alle autorizzazioni di cassa, mentre ulteriori autorizzazioni di cassa per la gestione dei residui vengono decise in corso di gestione dell'esercizio.

I residui di stanziamento, pari a circa 267.000 euro, rappresentano un modesto importo se correlati agli stanziamenti iniziali.

Con decreti emessi dai competenti Centri di Costo l'Amministrazione ha provveduto a rilevare i debiti sorti a causa dei tagli disposti dalle leggi di contenimento della spesa.

Secondo quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2005, la spesa per consulenza ha costituito oggetto di monitoraggio. Il fenomeno ha interessato i capitoli riportati nel prospetto che segue:

capitolo	denominazione
3731	spese per il controllo delle emissioni radioelettriche sul territorio nazionale, esercizio e manutenzione di impianti ed apparati ed acquisto e trasporto di materiali accessori, spese di esercizio dei mezzi di trasporto adibiti a stazioni mobili
3995	spese per convenzioni e consulenze per la elaborazione di direttive, schemi di regolamentazione o di normativa tecnica nonché per il monitoraggio del settore
3996	spese per la vigilanza sul rispetto dei contratti di programma, sugli obiettivi di qualità dei servizi, sul livello di soddisfazione dell'utenza e sulla sicurezza della rete postale e pubblica
7931	spese per impianti e strumenti scientifici e per la ricerca tecnico scientifica
7932	spese per l'espletamento delle attività di ricerca
7951	spese per la realizzazione di progetti strategici nel settore informatico

I prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste hanno riguardato in particolare trasferimenti per missioni e manutenzione degli immobili, mentre, per quanto riguarda i prelievi dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, i capitoli maggiormente interessati sono stati quelli per la corresponsione degli stipendi e quelli per risarcimento e pagamento di spese legali.

In ordine alle entrate, si osserva che il Ministero percepisce risorse proprie, derivanti prevalentemente da attività e servizi di telecomunicazioni ad uso privato e da licenze UMTS (*Universal Mobile Telecommunications System*). Per il 2005, tali entrate ammontano per la competenza a 468.871.036 euro ed in conto residui a 3.082.356 euro e, come è noto, sono confluite al capo XXVI del bilancio dello Stato. Con d.m. del 15 febbraio 2006 è stata disciplinata l'individuazione delle prestazioni per conto terzi ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. del 30 dicembre 2003, n. 366, e sono stati regolamentati i relativi compensi da parte delle altre amministrazioni statali, enti e privati, prevedendo la riassegnazione, a capitoli di spesa inerenti attività istituzionali del Ministero, del solo 30 per cento delle entrate provenienti dai suddetti compensi.

Le conseguenze della manovra correttiva di metà anno sono illustrate nella tavola 4 sottostante, ove sono indicate, per Centri di Responsabilità, le variazioni di bilancio, apportate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, con la manovra di assestamento e con decreto del Ministro competente, che riportano un aumento di 24,1 milioni.

Le variazioni hanno riguardato in generale spese di funzionamento; all'interno di dette spese si registrano diminuzioni per consumi intermedi e per interventi.

Tavola 4

Evoluzione degli stanziamenti di bilancio per Centri di Responsabilità

(in migliaia di euro)

Centri di Responsabilità	2004	2005					2006
	Stanziamenti definitivi di competenza	Stanziamenti iniziali di competenza	Variazioni con DMT (a)	Variazioni con DMC (b)	Variazioni con legge di assestamento	Stanziamenti definitivi di competenza	Stanziamenti iniziali di competenza
1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	10.038,21	9.240,73	-81,73	127,26	1.328,48	10.614,75	9.036,58
2. Segretariato generale	17.721,58	32.369,58	103,53	28,00	-3.835,67	28.665,43	32.432,05
3. Gestione delle risorse umane	54.783,49	42.489,23	1.182,01	-607,76	1.010,07	44.073,54	42.582,04
4. Servizio di comunicazione elettronica e di radiodiffusione	247.969,40	257.119,61	13.791,09	16,29	3.847,74	274.774,72	122.324,19
5. Pianificazione e gestione dello spettro radioelettrico	9.541,59	9.257,15	196,71	74,96	378,41	9.907,23	7.727,44
6. Regolamentazione del settore postale	2.522,76	2.797,19	102,92	39,73	0,00	2.939,84	2.631,84
7. Istituto superiore comunicazioni e tecnologie dell'informazione	18.454,33	10.145,58	5.700,71	69,81	0,00	15.916,10	13.279,49
8. Gestione delle risorse strumentali ed informative	(c)	8.391,30	362,61	251,70	0,00	9.005,61	8.602,60
Totale Amministrazione	361.031,36	371.810,37	21.357,84	0,00	2.729,02	395.897,23	238.616,21

(a) Decreti di variazione di bilancio del Ministro dell'economia e delle finanze

(b) Decreti di variazione del Ministro competente

(c) Direzione generale istituita nel 2005

Il comma 8 dell'art. 1 della legge n. 311 del 2004 (Legge Finanziaria per il 2005) ha disposto l'applicazione di un tetto del 2 per cento all'incremento delle spese aventi effetto diretto sul conto economico consolidato delle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento alle previsioni iniziali di bilancio in termini di competenza e di cassa.

Come risulta dalle tavole che seguono, il totale degli stanziamenti iniziali, relativamente alle categorie economiche interessate dalla suddetta regola, evidenzia un incremento complessivo pari all'11,02 per cento, per quanto attiene alla competenza, mentre per i dati di cassa si registra un contenimento del 9,50 per cento rispetto al previsto limite di stanziamento.

Per la competenza, in particolare, va segnalata la categoria "trasferimenti imprese" che riporta un incremento pari al 14,10 per cento, passando dal limite previsto di 90,87 milioni ad uno stanziamento iniziale di 103,68 milioni.

dati della competenza

(in milioni di euro)

categorie	bilancio 2004 previsioni iniziali*	dl 168 1.191/04	base 2004	regolazioni debitorie 2004	eccedenze di spesa 2004	limite stanziamento 2005 (base 2004+2%)	ddl 2005	regolazioni debitorie 2005	eccedenze di spesa 2005	% scost. Stanzamenti DDL 2005/limite stanziamento 2005	LB 2005* stanziamenti iniziali	% scost. Stanzamenti iniziali 2005/limite stanziamento 2005	stanziamenti finali 2005	% scost. Stanzamenti finali 2005/limite stanziamento 2005
	a	b	c=a-b	d	dl	e=(c-d-dl)+(c-d-dl*2%)	f	g	h	i=f/e	l	m=l/e	n	o=n/e
redditi da lavoro dipendente	68,64		68,64			70,01	66,49			-5,02	65,83	-5,97	69,55	-0,65
consumi intermedi	24,38	-4,62	19,76			20,15	22,88			13,54	18,61	-7,67	19,46	-3,45
IRAP	4,07		4,07			4,15	4,07			-1,83	4,03	-2,88	4,18	0,66
trasferimenti correnti amministrazioni pubbliche														
trasferimenti famiglie e ISP							1,20				1,20		2,06	
trasferimenti imprese	107,68	-18,59	89,09			90,87	97,68			7,49	103,68	14,10	116,57	28,28
trasferimenti estero	5,93		5,93			6,05	5,93			-1,96	5,93	-1,96	5,93	-1,96
risorse proprie CEE														
interessi passivi e redditi da capitale													0,07	
poste correttive e compensative	0,31		0,31			0,32	0,31			-1,96	0,31	-1,96	0,31	-1,96
ammortamenti														
altre uscite correnti	0,04		0,04			0,05	0,04			-1,96	0,04	-1,96	0,21	368,97
totale categorie interessate dalla regola	137,99	-23,21	114,78	0,00	0,00	117,08	127,69	0,00	0,00	9,07	129,42	10,54	144,02	23,01
totale categorie non interessate	73,06	0,00	73,06	0,00	0,00	74,52	70,92	0,00	0,00	-4,83	70,21	-5,78	74,32	-0,27
totale spese correnti	211,05	-23,21	187,84	0,00	0,00	191,60	198,62	0,00	0,00	3,66	199,63	4,19	218,34	13,96
investimenti fissi lordi	12,60	-3,78	8,82			9,00	157,66			1.651,99	29,08	223,14	25,45	182,77
contributi agli investimenti ad amm.ni pubbliche														
contributi agli investimenti ad imprese	140,00		140,00			142,80	0,00			-100,00	140,00	-1,96	143,85	0,73
contributi agli investimenti famiglie e ISP														
contributi agli investimenti ad estero														
altri trasferimenti in conto capitale	8,26		8,26			8,43	3,10			-63,24	3,10	-63,24	8,26	-1,96
acquisizione di attività finanziarie														
totale categorie interessate dalla regola	152,60	-3,78	148,82	0,00	0,00	151,80	157,66	0,00	0,00	3,86	169,08	11,38	169,29	11,52
totale categorie non interessate	8,26	0,00	8,26	0,00	0,00	8,43	3,10	0,00	0,00	-63,24	3,10	-63,24	8,26	-1,96
totale spese in c/capitale	160,87	-3,78	157,09	0,00	0,00	160,23	160,76	0,00	0,00	0,33	172,18	7,46	177,56	10,82
totale categorie interessate dalla regola	290,60	-26,99	263,60	0,00	0,00	268,87	285,35	0,00	0,00	6,13	298,50	11,02	313,31	16,53
totale categori non interessate	81,32	0,00	81,32	0,00	0,00	82,95	74,02	0,00	0,00	-10,76	73,31	-11,62	82,58	-0,44
totale spese finali	371,92	-26,99	344,93	0,00	0,00	351,82	359,37	0,00	0,00	2,15	371,81	5,68	395,90	12,53